



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 147 del 10/10/2012

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 ottobre 2012, n. 1940

P.O. Puglia FSE 2007/2013 - Asse VII - Capacità Istituzionale: Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra Regione Puglia e Province per l'estensione della sperimentazione relativa al modello locale di Centro per l'occupabilità femminile e per i soggetti svantaggiati.

L'Assessore al Welfare, dott.ssa Elena Gentile d'intesa con l'Assessore al Diritto allo Studio e Formazione, prof.ssa Alba Sasso, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente del Servizio Formazione Professionale, dott.ssa Anna Lobosco, e confermata dal Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro dott.ssa Luisa Anna Fiore, di concerto con l'Autorità di Gestione del P.O. Puglia FSE 2007/2013, dott.ssa Giulia Campaniello, riferiscono quanto segue:

Visti

- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio del 11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione del 8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;
- il Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2007-2013, Obiettivo Convergenza, Regione Puglia, adottato con Decisione della Commissione Europea n. C(2011)9905 del 21/12/2011;
- la Legge Regionale n. 19 del 10 luglio 2006, e s.m.i., recante norme in materia di "Sistema Integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia", con cui la Regione Puglia promuove un sistema di welfare inclusivo e volto ad offrire pari opportunità di accesso alla rete dei servizi e ai percorsi di inserimento socio lavorativo e di contrasto dei rischi di marginalità e di esclusione sociale;
- la Legge Regionale n.7 del 21 marzo 2007, recante "Norme per le Politiche di Genere e i servizi di Conciliazione vita-lavoro in Puglia", con cui la Regione Puglia promuove, sostiene e favorisce iniziative e programmi volti ad assicurare il principio di pari opportunità e a potenziare il protagonismo delle donne nella vita economica e sociale;
- le D.G.R. n. 847 del 23 marzo 2010 che ha approvato le Linee Guida per i servizi per l'impiego, e n. 1893 del 6 agosto 2010, che ha approvato le Linee Guida per la redazione del Piano di implementazione Provinciale del Masterplan dei Servizi per il Lavoro della Regione Puglia;

Premesso che:

- la Regione Puglia si è dotata nel recente passato di un quadro normativo mediante l'approvazione

della Legge Regionale 29 settembre 2011, n. 25 “Norme di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro con l’obiettivo di favorire l’integrazione fra sistema pubblico e privato finalizzato alla promozione e allo sviluppo dell’occupazione”;

- in tale quadro i servizi per il lavoro si configurano come uno degli elementi portanti delle politiche per una piena e buona occupazione a livello regionale, fortemente connesse con il sistema di welfare operante oggi in Puglia nei confronti delle persone e delle imprese;
- in tale ambito il sistema regionale dei servizi per il lavoro è impegnato a migliorare la qualità ed ampliare la diffusione sul territorio delle funzioni dei servizi, nonché fornire interventi specializzati per determinate categorie di utenti;
- dall’analisi di contesto svolta nel Masterplan dei Servizi per il Lavoro della Regione Puglia (DGR n. 847/2010) emerge la necessità di potenziare i Servizi di sostegno all’inserimento lavorativo, rivolti alle Donne inoccupate/disoccupate o inattive;
- all’interno di questo scenario la Regione Puglia ha avviato la sperimentazione di un intervento volto alla realizzazione di un servizio “dedicato” ad attività di accompagnamento al lavoro rivolto a donne disoccupate e inoccupate all’interno dei CPI;
- a tale scopo ha sottoscritto due protocolli d’intesa rispettivamente con le Province di Barletta-Andria-Trani e di Brindisi.

Considerato:

- l’esito positivo della sperimentazione, ormai conclusa, nelle due Province citate che ha consentito di promuovere l’occupazione femminile nei bacini locali di riferimento, attraverso azioni specifiche mirate all’incontro tra domanda e offerta di lavoro;
- l’opportunità di rafforzare l’azione del Piano Straordinario per il lavoro attraverso l’azione dei Centri per l’impiego rivolta all’accrescimento della partecipazione delle donne nel mercato del lavoro, estendendo a tutto il territorio regionale il servizio di supporto dedicato alle donne disoccupate e inoccupate;
- che l’attivazione di Centri per l’Occupazione femminile rientra nel quadro delle azioni di potenziamento dei servizi erogati all’offerta di Lavoro e di adeguamento delle prestazioni dei CPI agli standard del Masterplan dei SPL della Regione Puglia;
- l’estensione della sperimentazione a tutte le province appare coerente con l’Asse VII “Capacità Istituzionale” del POR FSE 2007-13, in particolare con l’obiettivo specifico “rafforzare la capacità istituzionale e dei sistemi nell’implementazione delle politiche e dei programmi” e l’obiettivo operativo “aumentare i livelli di trasparenza ed efficacia delle azioni della Pubblica Amministrazione tramite riforme amministrative e l’adozione di strumenti e procedure finalizzate all’aumento della competitività del territorio”;

Alla luce di quanto sopra esposto con il presente provvedimento si propone di approvare:

- l’estensione a tutte le province pugliesi della sperimentazione di un modello locale di Centro per l’occupabilità femminile (COF) e per i soggetti svantaggiati all’interno dei Centri per l’impiego, nell’ambito del masterplan regionale per i servizi al lavoro;
- lo schema di Protocollo d’Intesa di cui all’allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

La realizzazione della suddetta sperimentazione comporta un costo complessivo di euro 500.000,00.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento pari a complessivi euro 500.000,00 è garantita dalle risorse finanziarie iscritte nella U.P.B. 2.4.2 di pertinenza del Servizio Formazione Professionale, a valere sulle disponibilità finanziarie dell’Asse VII - “Capacità Istituzionale” del P.O. PUGLIA FSE 2007/2013, con imputazione sui capitoli così come segue:

- Cap. 1157500 / Comp. 2012 per euro 450.000,00 (quota FSE Stato 90%)
- Cap. 1157510 / Comp. 2012 per euro 50.000,00 (quota Regione 10%)

Al relativo impegno di spesa dovrà provvedere il Dirigente competente, con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario sul bilancio regionale vincolato 2012.

La Dirigente del Servizio
Dott.ssa A. Lobosco

Il riparto delle risorse tra le Province beneficiarie è stabilito in base alla distribuzione della popolazione residente (dati ISTAT 2011) così come di seguito riportato:

Provincia di Bari - Euro 153.500,00

Provincia di BAT - Euro 48.000,00

Provincia di Brindisi - Euro 49.500,00

Provincia di Foggia - Euro 78.500,00

Provincia di Lecce - Euro 99.500,00

Provincia di Taranto - Euro 71.000,00

Le Province successivamente definiranno il progetto esecutivo contenente la descrizione delle attività previste, il/i Centro/i per l'Impiego sede della sperimentazione, i risultati attesi ed il piano finanziario, nei limiti degli importi sopra indicati e fatte salve eventuali economie da riassegnare.

Gli Assessori relatori, sulla base delle risultanze istruttorie, propongono alla Giunta Regionale l'adozione del seguente atto finale, così come definito dall'art. 4, comma 4, lettere f) e k) della L.R. n. 7/1997.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dagli Assessori;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore e dai Dirigenti competenti che ne attestano la conformità alla normativa vigente;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di fare propria la relazione riportata;
- di approvare l'estensione a tutte le province pugliesi della sperimentazione di un modello locale di Centro per l'occupabilità femminile (COF) e per i soggetti svantaggiati all'interno dei Centri per l'impiego, nell'ambito del masterplan regionale per i servizi al lavoro, sviluppata in coerenza con gli obiettivi specifici ed operativi previsti dall'Asse VII - Capacità Istituzionale del P.O. Puglia FSE 2007/2013, con un costo complessivo di euro 500.000,00;
- di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di autorizzare alla firma del citato Protocollo di Intesa l'Assessore al Welfare, dott.ssa Elena Gentile e

l'Assessore al Diritto allo Studio e Formazione, prof.ssa Alba Sasso;

- di demandare il Dirigente competente ad ogni altro adempimento derivante dal presente provvedimento;
- di dare atto che la copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento è garantita così come indicato nella sezione contabile che qui si intende integralmente riportata;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Teresa Scaringi Dott.Nichi Vendola